

Teatro a scuola, una nuova professionalità per gli insegnanti

Dal Liceo Rosmini nuove proposte di formazione

Teatro a scuola come risposta alla richiesta sempre più diffusa di un insegnamento duttile, agile, impostato sui ragazzi e sulle loro attuali domande di sapere, ma anche come antidoto all'esclusione e strumento ideale per creare gruppo a prescindere dall'omogeneità culturale dei singoli, un obiettivo più che mai trasversale nella società di oggi, continuamente richiamato, raramente raggiunto davvero. Il Liceo Rosmini da anni fa di questo tipo di didattica un suo punto di forza, fino a promuoverlo anche fuori da sé. Due prove illustri: la Rassegna del Teatro della Scuola, che ormai si avvia a tagliare il traguardo del secondo decennio di vita, seguita dalle scuole del territorio provinciale, ma con tante presenze di area regionale e nazionale; la Rete Toscana Scuola e Teatro, di cui il Rosmini è stato individuato dalla Regione Toscana come scuola capofila. Ora alle tradizionali proposte dedicate al teatro in classe si aggiunge una nuova sperimentazione, nata da esigenze espresse da tanti insegnanti ed esperti: la formazione dedicata ai docenti e destinata a costruire per loro una specifica professionalità. Già, perché per coinvolgere i ragazzi in un'attività teatrale che sia supporto utile alla loro crescita culturale e civile non basta inventarsi un titolo e ritagliarsi il ruolo di supervisori nel laboratorio che impegna studenti e formatori assunti dal mondo del teatro. L'insegnante deve sapersi muovere con una sua autonomia in questo particolare e affascinante linguaggio, fatto di parole, ma anche di toni, gesti, movimenti individuali e collettivi. Solo così saprà realizzare insieme all'esperto teatrale quel tandem indispensabile per offrire ai ragazzi un percorso interessante e unico, perché pensato sulle loro attese e sui loro bisogni, al di fuori di ogni genericità. Un aggiornamento, dunque, tutto focalizzato sulla componente scolastica, in cui i formatori, anzi le formatrici, propongono come valore aggiunto la loro esperienza di insegnanti pioniere della drammaturgia applicata alla didattica. Maria Cristina Angeli e Lucia Matergi, già tra i curatori della Rassegna e della Rete, saranno le docenti di questo particolare corso in cui ci si occuperà di costruzione di gruppi, di adattamento di testi, di valorizzazione delle diverse abilità. L'idea evidentemente sta piacendo, se ad oggi le iscrizioni sono tante da far pensare ad un possibile sdoppiamento del laboratorio. Sei incontri a partire da giovedì 12 novembre, iscrizione gratuita. Nella sede centrale del Liceo Rosmini, in via Porciatti n.2.